

P.G.N. vedi riquadro a lato

Vicenza, data del protocollo

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DEI SERVIZI PREVISTI ALLA MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING FIRST" DEL PNRR - AMBITO TERRITORIALE VEN-6_VICENZA

Premesso che

Il Comune di Vicenza, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Ven-06_Vicenza ,è stato incaricato dal Comitato dei Sindaci del distretto Est dell'Aulss 8 "Berica" di presentare ,in adesione a quanto previsto dall'Avviso n.1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali , istanza di ammissione al finanziamento sulla linea di attività 1.3.1 Housing First nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"; Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu.

Considerato che

con l'istanza il Comune si è impegnato a presentare un progetto di dettaglio corredato di un cronoprogramma e di un piano finanziario all'atto della stipula della Convenzione con il Ministero competente oltre che ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti

Rilevato che

in aderenza a quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V , che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, si ritiene necessario per adempiere nei tempi alle fasi successive intraprendere un percorso di condivisione progettuale con gli Enti del Terzo Settore che da anni mettono in campo interventi di sostegno a favore di persone in situazione di grave marginalità

Evidenziato, nello specifico, che



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



negli ultimi anni si è dimostrata fondamentale la realizzazione di azioni di intervento condivise con gli enti del Terzo Settore e che le modalità seguite si considerano non solo riproducibili ma essenziali nell'ottica della ridefinizione del sistema di accoglienza nel Comune di Vicenza, non più procrastinabile, che non può prescindere dall'esperienza acquisita da tutti gli attori coinvolti

Richiamati

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e, in particolare:
- il primo comma: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei

principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- <u>-il terzo comma</u>: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- le linee guida ANAC sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021;
- la delibera di Giunta comunale n. 175 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato il Protocollo Operativo sul rapporto tra il Comune di Vicenza e gli Enti del Terzo Settore in attuazione degli Artt. 55, 56 e 57 del D.lgs. N. 117/2017 (codice del terzo settore) e del D.M. n.72 del 31/03/2021 nell'ambito delle politiche del Welfare di cui si richiamano esplicitamente le premesse;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0000005.15-02-2022 del 15/02/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"; Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia;



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



Rilevato, altresì, che

- questo Ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi/servizi relativi alla <u>linea di attività di cui all'azione 1.3 e precisamente, sub-investimento 1.3.1.</u> Housing first, per il quale è previsto un finanziamento di 70.000 € annui più 500.000 € per investimenti per complessivi 710.000 € nel triennio
- la co-progettazione rappresenta, infatti, l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evidenziate anche in termini di efficacia ed attualità per quanto attiene l'individuazione dei bisogni, i possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico per effetto della eventuale e possibile compartecipazione degli Enti del Terzo Settore nell'ambito dell'attuabile e distinto procedimento di realizzazione degli interventi

Precisato che

- questo Ente ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto ed alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione, unitamente agli Enti del Terzo Settore, singoli e associati, quali capofila, anche di soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali con quelle poste in essere dagli Enti del Terzo Settore.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e nelle linee guida dell'ANAC sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, segnatamene, in ordine:
- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento

Dato atto

che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettata alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:
- a) il contributo che sarà assegnato all'Ambito Territoriale Sociale VEN 6 _ Vicenza dall'Avviso 1/2021 di cui il Comune di Vicenza è capofila per la realizzazione della linea di attività di cui al presente avviso e, specificatamente, un finanziamento di € 70.000,00 annui per tre anni per le spese in conto corrente e 500.000,00 per spese in conto capitale per complessivi e 710.000,00 nel triennio;
- b) supporto dei propri operatori per la realizzazione del progetto e la creazione di una equipe integrata che sarà maggiormente dettagliata nella Convenzione tra gli enti attuatori partner.

Resta fermo che quanto evidenziato è subordinato alla conclusione dell'iter di accoglimento del progetto a valere sui fondi del PNRR ed alla conseguente sottoscrizione della prevista convenzione con il Ministero competente. La presente procedura non vincola in alcun modo il Comune di Vicenza, Comune Capofila dell'Ambito Territoriale di VEN 6_Vicenza che si riserva di valutare in qualsiasi momento le modalità da utilizzare per la presentazione dei progetti e per l'affidamento delle progettualità che saranno finanziate.

Richiamata

la determina n. ... del ../../2022 di approvazione degli atti della presente procedura con cui è stato approvato il percorso di partenariato con gli Enti del Terzo Settore finalizzato all'indizione di procedura comparativa ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività previste nelle linee di attività sopra richiamate e meglio specificate nell'allegato 3 (Documento Progettuale);

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- le Linee Guida dell'ANC sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano di Zona Straordinario 2021-2022 recepito dalll'AULSS 8 "Berica" con Deliberazione n. 633 del 9-4-2021.

Tanto premesso è pubblicato il seguente



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



AVVISO

1- PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- Amministrazione procedente (AP): Comune di Vicenza, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo:
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore:
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- documento progettuale (DP): documento predisposto dall'Amministrazione contenente gli indirizzi e le priorità dell'Ente procedente rispetto all'oggetto della co-progettazione;
- domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo (PD).
- **progetto definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale definitivo che deve essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione:
- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

ART. 2- OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 8, oltre alla domanda di partecipazione redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 1) – una proposta progettuale (PP) (Allegato n. 2) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al Documento progettuale (DP), allegato al presente Avviso (Allegato n. 3):

ART. 3 - ATTIVITA' OGGETTO DI COPROGETTAZIONE E FINALITA'

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste per la linea di attività 1.3.1. così come descritta nell'Avviso 1/2022 e allegati e come declinata nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP).

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà una graduatoria di merito delle proposte pervenute.

ART. 4 - DURATA E RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Vicenza, in qualità di ente capofila d'ambito ed i partner selezionati, avrà come durata quella prevista dal Ministero competente con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Vicenza e gli Enti attuatori partner.

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) il contributo che sarà assegnato all'Ambito Territoriale Sociale VEN6 – Vicenza dall'Avviso 1/2021 per la realizzazione della linea di attività e specificatamente un finanziamento di € 70.000,00 annui per tre anni per le spese in conto corrente e 500.000,00 per spese in conto capitale per complessivi e 710.000,00 nel triennio;



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



b) supporto dei propri operatori per la realizzazione del progetto e la creazione di una equipe integrata che sarà maggiormente dettagliato nella Convenzione.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Apposita Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

L'Amministrazione procedente e gli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, hanno la facoltà di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm., l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

Si specifica che il Comune di Vicenza, in qualità di capofila dell'ATS, dovrà presentare il progetto al Ministero per la valutazione e l'eventuale approvazione dello stesso.

ART. 5- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.1. requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile; 5.1.b) sono ammessi a presentare proposte progettuali in qualità di soggetto proponente

esclusivamente i seguenti soggetti che, alla data di pubblicazione, risultino costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata:

- a) organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di enti del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali;
- b) enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

La normativa regionale di riferimento è la L.R. 40/1993 e s.m.i..

5.2. requisiti di idoneità tecnico-professionale

5.2.a) aver realizzato negli ultimi 5 anni per almeno 18 mesi le attività e gli interventi a favore di persone in grave marginalità inclusa l'accoglienza residenziale (linea di attività 1.3.1 Housing First), oggetto della presente procedura; sarà titolo di priorità l'aver realizzato le attività in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi cinque anni antecedenti il presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza



5.3. requisiti di idoneità economico-finanziaria

5.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

5.3.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

ART. 6. – PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

ART. 7- FASI DELLA PROCEDURA

La procedura si svolgerà in quattro fasi distinte:

- a) valutazione delle domande presentate al fine della costituzione e dell'avvio del Tavolo di coprogettazione;
- b) avvio della co-progettazione finalizzata alla stesura del progetto definitivo;
- c) presentazione da parte del Comune di Vicenza quale ente capofila dell'ATS VEN6- Vicenza del progetto al Ministero competente;
- d) a seguito di approvazione del progetto da parte del competente Ministero e della stipula della Convenzione tra quest'ultimo e il Comune di Vicenza, in qualità di capofila d'ambito, stipula della



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



Convenzione tra il Comune di Vicenza e i soggetti partner.

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

Gli interessati dovranno presentare – mezzo PEC all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it – la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante (Allegato n. 1) entro e non oltre il termine di 20 giorni (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti) decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente, allegando – a pena di esclusione – la propria Proposta progettuale (Allegato n.2), avendo a riferimento gli atti dell'ente affidante posti a base della medesima procedura (DP).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La domanda di partecipazione, completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 deve essere firmata dal legale rappresentante.

In caso di composizione plurisoggettiva, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nel presente avviso;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nel presente avviso.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata partendo dal Documento progettuale posto a base della procedura e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione di cui al successivo art.10. Nella proposta progettuale devono essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del paternariato con l'Amministrazione che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art.10.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



ART. 10 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare le domande pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 80/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di budget di progetto.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

CRITERI	SPECIFICHE	Fino a un massimo di
1) PROPOSTA PROGETTUALE	corrispondenza tra la proposta progettuale e l'avviso 1/2022	
	immediata cantierabilità e fattibilità del progetto	10
2) CAPACITA' TECNICA ED ESPERIENZA	Gruppo di lavoro	5



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



	presenza di formazione e/o aggiornamento dei volontari e dipendenti	5
	curriculum dell'ente specifiche esperienze relativamente alla proposta	5
3) ACCORDI CON ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	numero enti e modalità di integrazione e collaborazione per la realizzazione del progetto	20
4) MODALITÀ DI RELAZIONE CON IL COMUNE DI VICENZA	strumenti, periodicità e procedure per le attività di monitoraggio e raccordo con i servizi sociali del Comune	10
5) COMUNICAZIONE-PUBBLICITÀ	strumenti metodi e canali informativi proposti e coerenza con quanto richiesto dall'Avviso 1/2022	10
6) RISORSE FINANZIARIE MATERIALI E DI PERSONALE PROPRIE DEL PROPONENTE	chiarezza descrittiva e quantificazione delle voci di costo e coerenza con le indicazioni contenute nell'avviso	10

ART 11. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Ai fini dell'attuazione del progetto il Comune procederà in ragione della necessità di speditezza del procedimento all'attivazione di un tavolo di co-progettazione con i soli ETS collocati nella graduatoria finale di merito.



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



ART. 12 CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti nel rispetto di quanto previsto dagli specifici bandi della M5C2.

ART. 13 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 14 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Baglioni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 24 ore dalle richieste di chiarimento.

ART. 16 ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzione del Comune di Vicenza: www.comune.vicenza.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Servizi Sociali – Tel. 0444 221137 e-mail: pnrrsociale@comune.vicenza.it

ART. 17 TRATTAMENTO DATI



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione "Gare per servizi" www.comune.vicenza.it/albo3/servizi.ph

Il Dirigente Servizi Sociali

Dott.ssa Micaela Castagnaro (documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



COMUNE DI VICENZA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO